

Note di aggiornamento al volume *Flora vascolare della Valle d'Aosta - 11*

MAURIZIO BOVIO (ED.), MAURIZIO BROGLIO, ALEXIS BUCCELLA,
CLAUDIA GANZ, ANDREA MAINETTI

NUOVI TAXA E CAMBIAMENTI DI STATUS

a) DATI INEDITI

336. *Astragalus depressus* L. (Fabaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (A. BUCCELLA, M. BOVIO, M. BROGLIO, C. GANZ)

REPERTO. Valle del P.S.Bernardo, a nord-est di Pont Serrand, ripiano arido a monte della strada statale, ai piedi di ripido pendio con lastroni, altitudine 1620 m, 9 agosto 2024, A. Buccella, M. Bovio, M. Broglio et C. Ganz (presenti solo foglie); ibidem, 28 maggio 2025, M. Broglio et C. Ganz (AO-N.SFV-3435).



DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 227) veniva considerata specie non più ritrovata, essendo nota solo per pochissime segnalazioni storiche, tutte relative alla zona del P.S.Bernardo. Segnalata genericamente in tale zona da Dumont in PAYOT (1882: 64), VACCARI (1904-11: 131) riteneva però dubbio il dato (era anche il solo che riportava per questa specie). A confermare la segnalazione di Dumont vi è però un campione descritto da BOLZON (1912: 85), che lo raccolse nel 1911 tra La Thuile e la I cantina del P.S.Bernardo e che risulta identificato correttamente (FI!).

Dopo varie ricerche infruttuose compiute negli anni in tale zona, piuttosto vasta, finalmente nell'agosto 2024 è stata osservata la presenza di questo astragalo, seppur con pochissimi individui ormai privi di fiori e frutti, a nord-est di Pont Serrand. L'anno successivo, anticipando il sopralluogo a fine maggio per poter verificare con certezza l'identificazione del 2024, sono stati osservati vari individui sia in fiore che in frutto, che confermano la stazione.

337. **Malva setigera** K.F.Schimp. & Spenn. (Malvaceae)
(=*Althaea hirsuta* L.)

Specie da considerare estinta in Valle d'Aosta (M. BOVIO)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 328, sub *Althaea hirsuta* L.) di questa specie veniva indicata una sola stazione per la Valle d'Aosta, scoperta nel 2004 sopra Saint-Denis. La stazione era puntiforme e si era ipotizzato si trattasse di specie avventizia nella regione, tanto che successivamente non furono scoperte nuove stazioni. Da molti anni la pianta non è più stata trovata nel luogo di scoperta, malgrado i numerosi sopralluoghi svolti in zona e anche nel punto preciso del ritrovamento del 2004. Si ritiene quindi di considerare questa specie estinta in Valle d'Aosta.

338. **Orobanche amethystea** Thuill. (Orobanchaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (A. BUCCELLA)



REPERTI. Quart, pendio arido a E del castello, altitudine 965-972 m, 25 maggio 2025, A. Buccella (AO-N.SFV-3448, G. Domina conf. det.).

Quart, pendio arido a NE del castello, altitudine 1088 m, 25 maggio 2025, A. Buccella (Herb. Buccella, G. Domina conf. det.).

DISCUSSIONE. Specie Sub-Mediterranea-Sub-Atlantica, secondo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>) risulta presente in gran parte delle regioni italiane ma con varie lacune; ha come piante ospiti specie delle famiglie Apiaceae e Asteraceae. Diffusa nei piani inferiori, può salire fino intorno ai 1000 m o un po' più, come confermano le stazioni valdostane qui segnalate.

339. **Orobanche laserpitii-sileris** Reut. ex Jord. (Orobanchaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (A. BUCCELLA, M. BOVIO, M. BROGLIO, C. GANZ)

REPERTO. Valle di Champorcher. Lungo la mulattiera della Scaletta, nella gola del torrente Ayasse, su *Laserpitium siler*, altitudine 1725 m, 16 luglio 2023, A. Buccella (obs.); *ibidem*, 16 luglio 2025, M. Bovio, M. Broglio, C. Ganz et M. Vilpert (AO-N.SFV-3436, G. Domina conf. det.).

DISCUSSIONE. Specie Centro-Europea-Balcanica assai vistosa il cui fusto può raggiungere una statura ragguardevole; ha come piante ospiti le specie del genere *Laserpitium*,



con predilezione per *Laserpitium siler*. Secondo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>) sul territorio nazionale risultava finora presente solo nel settore nord-orientale, con le stazioni più vicine alla Valle d'Aosta poste in Lombardia. Presente nel vicino Vallese, anche se molto localizzata, soprattutto nel settore più interno, sulle Alpi francesi è segnalata in gran parte dei dipartimenti. In PIGNATTI (2017-2019, III: 385) viene considerata rarissima in Italia. Diffusa soprattutto nei piani inferiori, non di rado può raggiungere il piano subalpino, come mostrano varie stazioni descritte sul sito Acta Plantarum (https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=5572) e la stessa stazione valdostana qui segnalata.

340. *Orobanche reticulata* Wallr. (Orobanchaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (D. VALFRÉ, A. ROSSOTTO, A. BUCCELLA)

REPERTI. Valle del Piccolo San Bernardo (La Thuile), pascoli aridi presso Chaz Pontaille, altitudine 1855 m, 9 agosto 2024, *A. Buccella* (Herb. Buccella, det. G. Domina).

Val Ferret (Courmayeur), all'Arnouva, su *Carduus defloratus*, altitudine 1923 m, 30 agosto 2024, *A. Buccella* (AO-N.SFV-3449, G. Domina conf. det.).

Valle di Rhêmes, vallone dell'Entrelor a Plan des Fayes, su *Carduus defloratus*, altitudine 2280 m, 15 agosto 2025, *A. Rossotto* (AO-N.SFV-3450, det. D. Valfré, G. Domina conf. det.).

OSSERVAZIONI. Valle di Rhêmes, vallone dell'Entrelor e contigua Comba della Treutse, osservate varie stazioni tra 2214 e 2479 m di altitudine dal 2021 al 2025, per un totale di circa 60 esemplari, *D. Valfré* (obs. e fot.).

Valgrisenche, pascolo alpino a monte degli alpeggi di Saxe de Ponton, su *Carduus defloratus*, altitudine 2072 m, 29 giugno 2022, *A. Buccella* (obs. e fot., G. Domina conf. det.).



DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 480) questa specie veniva indicata solo per un dato storico relativo ad una raccolta di A. Bettini conservata in FI compiuta nel luglio 1939 a Valnontey presso Cogne, a 1560 m; attribuita in origine a *Orobanche rapum-genistae* Thuill., è stata successivamente revisionata in *Orobanche reticulata* Wallr. da Domina nel 2009 (cfr. DOMINA & PERUZZI, 2010 dove, per un errore di interpretazione dell'etichetta, la raccolta viene attribuita al 1899).

Orobanche reticulata è specie Centro-Europea. Seguendo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>) è segnalata in quasi tutte le regioni italiane ad eccezione di Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna. Ha come piante ospiti Asteraceae della sottofamiglia Carduoideae e Dipsacaceae dei generi *Knautia* e *Scabiosa*. Diffusa soprattutto nei piani montano e subalpino può raggiungere ragguardevoli altitudini, anche ben oltre i 2000 m, come dimostrano le stazioni riscontrate in Valle d'Aosta.

341. *Salpichroa origanifolia* (Lam.) Baill. (Solanaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona invasiva) (C. GANZ, A. MAINETTI, D. CHABLOZ, F. MADORMO)

REPERTO. Abitato di Châtillon, scarpata a valle di strada cittadina (via Plantin) con estensione nel sottochioma di frutteto familiare (via E. Chanoux), altitudine 513 m, 26 maggio 2025, *P. Pison, G. Martignene & C. Ganz* (AO-N.SFV-3444); *ibidem*, 16 giugno 2025, *A. Mainetti, D. Chabloz, F. Madormo & P. Pison*

DISCUSSIONE. Neofita di origine S-Americana, è presente in buona parte delle regioni italiane secondo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>). Nella stazione valdostana era stata osservata dal proprietario del frutteto (sig. P. Pison) a partire dal 2022 circa e negli anni successivi la pianta si è dimostrata molto invasiva, colonizzando tutto il terreno del frutteto e diffondendosi poi anche lungo il muro di contenimento verso la zona di prato sottostante. Ad oggi la stazione è composta da un tappeto continuo con un'estensione di circa 600 mq. Tenuto conto che a monte del frutteto familiare è presente una scarpata incolta spesso utilizzata come discarica abusiva di sfalci, si ipotizza che i primi individui siano giunti in modo accidentale attraverso il versamento di sfalci domestici. Poiché il sottochioma del frutteto è regolarmente sfalcato è probabile che la proliferazione dei fusti avvenga soprattutto per via vegetativa.

342. *Hieracium murorum* L. subsp. *semisilvaticum* (Zahn) Zahn

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (G. GOTTSCHLICH, C. GANZ)

REPERTO. Val Veny, lungo la strada sterrata poco prima della salita al Rifugio Elisabetta, altitudine 1965 m, 29 giugno 2025, *C. Ganz* (AO-N.SFV-3443, det. G. Gottschlich).



DISCUSSIONE. Finora di questa sottospecie di *Hieracium murorum* era noto per la Valle d'Aosta solo un dato storico di Besse per il Gran San Bernardo, riportato da VACCARI (1904-11: 485).

Zahn annotò che questo taxon era presente in tutte le Alpi, senza però indicare precise località. Nelle Alpi italiane è per lo più noto solo storicamente con disperse stazioni moderne tra le quali quelle indicate in Acta Plantarum https://www.actaplantarum.org/galleria_flora/galleria1.php?id=4527, rispettivamente a Limone Piemonte (CN), (Bellone 2010, Tison det.) e in Trentino presso Moena (Possamai, 2025, Gottschlich det.). Dubbia la presenza in Abruzzo.

343. **Hieracium viscosum** Arv.-Touv. subsp. **pseudocerinthopsis** Zahn (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta (G. GOTTSCHLICH, C. GANZ)

REPERTO. Val d'Ayas, lungo il Ru d'Arlaz poco dopo la condotta forzata, altitudine 1073 m, 20 luglio 2025, C. Ganz (AO-N.SFV-3444, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. Di questa sottospecie di *Hieracium viscosum* era finora nota per l'Italia una sola località, scoperta di recente in Liguria nell'entroterra della provincia di Imperia (Ottonello, 2024, Gottschlich det.) e segnalata in Acta Plantarum https://actaplantarum.org/galleria_flora/galleria1.php?id=6219

344. **Pilosella piloselloides** (Vill.) Soják subsp. **obscura** (Rchb.) Gottschl. & Schuhw. (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (G. GOTTSCHLICH, C. GANZ)

REPERTO. Issime, muretto lungo la strada regionale della valle del Lys, tra la centrale elettrica di Zuino e il piccolo parcheggio, altitudine 981 m, 1 giugno 2025, C. Ganz (AO-N.SFV-3446, det. G. Gottschlich).



DISCUSSIONE. Sottospecie finora nota in Valle d'Aosta solo per i pochi dati storici riportati da VACCARI (1904-11: 469-470): Valgrisenche: Becca Céré (Beyer); Grand-St-Bernard à Pradaz [Pra d'Arc] (Vacc. et Besse).

In BOVIO (2014) questo *taxon* non è stato citato tra le sottospecie di *Pilosella piloselloides* per una svista.

Sul Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>) ne viene indicata la presenza solo in Liguria e in Campania (in quest'ultima solo storicamente); segnalata inoltre in Piemonte su Acta Plantarum https://www.actaplantarum.org/galleria_flora/galleria1.php?id=2594, al Colle San Bernardo in prov. di Cuneo (Ottonello, 2023, Gottschlich det.).

345. **Pilosella anobrachia** (Arv.-Touv. & Gaut.) S.Bräut. & Greuter (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (G. GOTTSCHLICH, C. GANZ)



REPERTO. Valle di Champorcher, poco sopra il Ponte delle Maddalene, altitudine 1825 m, 16 luglio 2025, C. Ganz (AO-N.SFV-3447, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 537) a questa specie era stato dato lo Status 0 (*non più ritrovata*) poiché di essa erano noti solo due dati storici di Besse per Lillaz in V. di Cogne e le Combes del G.S.Bernardo riportati in VACCARI (1904-11: 471). Recentemente in Italia questa specie è stata ritrovata anche in Piemonte nella Val Tanaro, Ormea (CN) a 1200 m di altitudine (Ottonello, 2024, Gottschlich det.) e segnalata su Acta Plantarum https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=506456.

Seguendo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>) non si hanno dati per il resto dell'Italia.

b) DATI BIBLIOGRAFICI

Nel corso del 18° workshop sul campo dell'Eurasian Dry Grassland Group (EDGG), dedicato alle praterie aride delle Alpi sud-occidentali, sono state riscoperte tre specie di piante vascolari annuali che non venivano osservate in Valle d'Aosta da oltre un secolo. I risultati sono stati pubblicati su numero 62 della rivista Palaeartic Grasslands (GUARINO et al., 2024):

346. **Trifolium dubium** Sibth. (Fabaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (GUARINO et al., 2024)

DISCUSSIONE. Secondo BOVIO (2014: 247) questo trifoglio era noto in Valle d'Aosta solo per dati bibliografici storici (sub *T. minus* = *T. filiforme*) relativi a varie località, dovuti quasi unicamente a VACCARI (1904-11: 118), che citava anche una segnalazione di FAVRE (1874: 51), tutti dati non confortati da reperti, da cui l'attribuzione di specie da confermare in Valle d'Aosta.

Recentemente la presenza nella regione di *Trifolium dubium* è stata confermata a Montjovet in prati aridi presso Chenal, 627 m (Eurasian Dry Grassland Group - EDGG, 2024 in GUARINO et al., 2024 - AO !).

347. *Hypochaeris glabra* L. (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (GUARINO *et al.*, 2024)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 544) questa specie risultava nota in Valle d'Aosta solo in rapporto a un campione storico di Carestia (TO !) raccolto ad Albard di Donnas nel 1871; questa era anche l'unica segnalazione per la regione riportata da Vaccari nel suo catalogo (VACCARI, 1904-11: 441), altre due erano relative a Ivrea e dintorni, in Canavese.

Recentemente la presenza nella regione di *Hypochaeris glabra* è stata confermata a Montjovet in prati aridi presso Chenal, 627 m (Eurasian Dry Grassland Group - EDGG, 2024 in GUARINO *et al.*, 2024 - AO !).

348. *Bupleurum baldense* Turra (Apiaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (GUARINO *et al.*, 2024)



DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 598) questa specie veniva indicata solo per pochissimi dati storici mai riconfermati, tutti relativi alla zona di Montjovet. Segnalato in tale località da Ferina, con campione verificato da Vaccari e confermato da quest'ultimo nella stessa zona sulla collina di Plout (VACCARI 1904-11: 131, sub *Bupleurum divaricatum* Lamk. var. *opacum*), l'unico reperto valdostano noto è relativo ad un campione dell'erbario storico della Société de la Flore Valdôtaine indicato per "Montjovet, 600 m" che potrebbe forse corrispondere alla raccolta di Ferina.

Recentemente la presenza di questa specie è stata confermata a Montjovet in prati aridi presso Chenal, 645 m (Mainetti e gruppo Eurasian Dry Grassland Group - EDGG in GUARINO *et al.*, 2024 - AO !).

Nell'ambito della realizzazione del volume Flora endemica nel Nord Italia (BERTOLLI et al., 2024), già presentato nel precedente volume della Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle e al pubblico della SFV nell'aprile del 2025, le indagini compiute per la stesura del volume hanno portato alla conferma in Valle d'Aosta della seguente sottospecie:

349. **Valeriana excelsa** Poir. subsp. **versifolia** (Brügger) Buttler, Hand & Kirschner (Valerianaceae)
(= *Valeriana officinalis* L. subsp. *versifolia* [Brügger] Bartolucci & Soldano; *Valeriana versifolia* Brügger)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (SELVAGGI in BERTOLLI et al., 2024)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 522) questo *taxon* veniva indicato dubbio in Valle d'Aosta. In seguito a recenti controlli (A. Selvaggi, 2024), la sua presenza nella regione è però testimoniata presso il Gran San Bernardo da TITZ & TITZ (1979) in seguito alla revisione fatta da questi autori di alcuni campioni storici di Vaccari conservati in Herb. FI e da recenti campioni raccolti da G.V. Cerutti e conservati presso l'erbario dell'Orto Botanico di Bergamo.

Le seguenti note sono dedicate alle variazioni di status in Valle d'Aosta di alcuni taxa, dovute ad una recente ricerca estesa a tutta l'Italia a cura del Gruppo di Floristica, Sistematica ed Evoluzione della Società Botanica Italiana, mirata a fare luce sulla situazione dei taxa dell'inventario della flora vascolare italiana considerati non confermati, dubbi, esclusi o estinti in Italia. I risultati di questa indagine, durata vari anni coinvolgendo più di un centinaio di floristi italiani coordinati dal Prof. G. Domina dell'Università di Palermo, sono stati pubblicati in DOMINA et al. (2025):

350. **Aira praecox** L. (Poaceae)

Specie da escludere dalla Valle d'Aosta (DOMINA et al., 2025: nota a cura di M. Bovio)

DISCUSSIONE. Già indicata come dubbia in Valle d'Aosta in BOVIO (2014: 150), si ritiene che i vari dati bibliografici circa la presenza di *Aira praecox* in Valle d'Aosta risalgano tutti alla citazione di Bellardi in ALLIONI (1785: II-244) che la indicava “*in montibus di Andrà [Andrate] supra Eporedium frequentem vidit Cl. Bellardi*”, località posta nella Valle d'Aosta in senso geografico ma appartenente alla Regione Piemonte. Tutti i dati posteriori a Bellardi si sono così trasmessi nel tempo da una pubblicazione all'altra, insieme all'errata attribuzione della presenza nella Regione Valle d'Aosta.

351. *Pulsatilla alpina* (L.) Delarbre subsp. **alpina** (s.str.) (Ranunculaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (DOMINA *et al.*, 2025: nota a cura di M. Bovio & F. Conti)

DISCUSSIONE. Le popolazioni a fiore bianco di *Pulsatilla alpina* hanno visto in tempi recenti la rivalutazione di alcune sottospecie descritte nel passato, così come la pubblicazione di nuove sottospecie (cfr. MOSER, 2003). Senza entrare nel merito del dibattito ancora aperto sul reale valore di queste sottospecie, nel corso delle ricerche di campagna sui taxa della flora vascolare italiana considerati non confermati, dubbi, esclusi o estinti, è stata trovata in Val Ferret a Greuvetta una popolazione che risponde ai caratteri descritti per *Pulsatilla alpina* subsp. *alpina* s.str., come verificato dallo studio del campione raccolto (FI, M. Bovio 20 giugno 2022, F. Conti det.). Questo dato concorderebbe con la presenza della stessa sottospecie nel vicino Vallese dove, secondo AESCHIMANN *et al.* (2004: I-144), sarebbe l'unica rappresentante di *Pulsatilla alpina* a fiori bianchi in tale cantone.

352. *Ranunculus monspeliacus* L. subsp. **saxatilis** Nyman (Ranunculaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (DOMINA *et al.*, 2025: nota a cura di M. Bovio & C. Ganz)



DISCUSSIONE. Questo taxon, noto storicamente in Valle d'Aosta per l'*envers* della media valle centrale, a Pollein, Brissogne e Saint-Marcel, presenza testimoniata da varie raccolte conservate negli erbari di TO e FI, per oltre un secolo non era più stato segnalato, tanto da essere dichiarato specie estinta in Valle d'Aosta (BOVIO, 2019: 94).

Nel corso delle ricerche di campagna sui taxa della flora vascolare italiana considerati non confermati, dubbi, esclusi o estinti in Italia, sono state ritrovate due delle stazioni storiche a Brissogne:

Brissogne, sotto la chiesa parrocchiale, 790 m, 17 maggio 2021, C. Ganz, M. Bovio, M. Broglio, O. Deval, A. Mainetti (AO-N.SFV-3318, FI);

Brissogne, sotto il villaggio di Chesalet, 808 m, 17 maggio 2021, C. Ganz, M. Bovio, M. Broglio, O. Deval, A. Mainetti (obs.), 23 maggio 2022, M. Bovio (AO-N.SFV-3374; FI).

353. **Saxifraga hirculus** L. (Saxifragaceae)

Specie da escludere dalla Valle d'Aosta e dall'Italia (DOMINA *et al.*, 2025: nota a cura di M. Bovio & A. Selvaggi)

DISCUSSIONE. In Italia segnalata solo storicamente e vagamente per il Piemonte e la Valle d'Aosta, il pochissimo materiale conservato in TO (unica vaga testimonianza per l'Italia) non è certo provenga da queste regioni. Già indicata con dubbio per esse, in tali regioni si è concordato di escluderla definitivamente dalla flora italiana.

354. **Lappula heteracantha** (Ledeb.) Gürke (Boraginaceae)

(= *Lappula squarrosa* subsp. *heteracantha* [Ledeb.] Chater)

Specie da escludere dalla Valle d'Aosta (DOMINA *et al.*, 2025: nota a cura di M. Bovio & L. Cecchi)

DISCUSSIONE. Specie già indicata dubbia per la Valle d'Aosta in BOVIO (2014: 437, in nota), nel corso delle ricerche di campagna sui taxa della flora vascolare italiana considerati non confermati, dubbi, esclusi o estinti in Italia, sono state fatte nel 2022 nuove raccolte nella stazione in Comune di Brissogne (AO-N.SFV-3388-3389; FI), che hanno dimostrato l'appartenenza delle popolazioni a *Lappula squarrosa s.str.*

355. **Knautia maxima** (Opiz) J.Ortmann subsp. **sixtina** (Briq.) Bartolucci & Galasso (Dipsacaceae)

(= *Knautia dipsacifolia* subsp. *sixtina* [Bri.] Ehrend.)

Taxon da escludere dalla Valle d'Aosta (DOMINA *et al.*, 2025: nota a cura di M. Bovio)

DISCUSSIONE. L'unico dato di questo taxon per la Valle d'Aosta deriva da un campione d'erbario raccolto nel 1998 in Valle di Champorcher presso Outre l'Eve e conservato nell'erbario di ROV. Nell'ambito delle ricerche di campagna sui taxa della flora vascolare italiana considerati non confermati, dubbi, esclusi o estinti in Italia, la stazione è stata rivisitata nel 2022 e, con la consulenza di J.M. Tison che ha identificato le piante, è stato appurato che la popolazione va attribuita a *Knautia subcanescens* Jord., specie negletta in Italia, e di conseguenza che *Knautia maxima* subsp. *sixtina* va esclusa dalla flora della Valle d'Aosta (cfr. anche BOVIO, 2023: 144).

Nelle due rubriche della rivista Italian Botanist (n. 20 - 2025), dedicate alle notule floristiche italiane relative rispettivamente alla flora nativa e a quella aliena, compaiono i seguenti dati per la Valle d'Aosta, due riguardanti specie nuove per la regione (una delle quali aliena), uno relativo all'aggiornamento di status di una specie aliena già nota per la Valle d'Aosta ed infine la conferma di una sottospecie che era stata ritenuta assente nella regione e in Italia:

356. **Sporobolus indicus** (L.) R.Br. (Poaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona naturalizzata) (BONIVENTO, 2025)



DISCUSSIONE. Specie alloctona finora segnalata in quasi tutte le regioni d'Italia ad eccezione di Puglia e Valle d'Aosta, è data quasi ovunque naturalizzata seguendo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>). Nel corso del 2025 è stata scoperta a Pont-Saint-Martin la prima stazione valdostana (E. Bonivento - FI), in un'aiuola lungo la strada statale, a poche decine di metri dal confine con il Piemonte. Ulteriori ricerche dello scopritore hanno portato al ritrovamento di un'altra popolazione presso Donnas, in un parcheggio. Pianta assai tenace, appare ben insediata in queste stazioni, da cui l'attribuzione di specie ormai naturalizzata in Valle d'Aosta. Nella stazione di Pont-Saint-Martin è stata fatta successivamente anche una raccolta per l'erbario del Museo Regionale di Scienze Naturali (AO-N.SFV-3439).

357. **Avena barbata** Pott ex Link (Poaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (LONATI & NOTA, 2025a)

DISCUSSIONE. Specie non ancora segnalata in Valle d'Aosta, benché presente in tutte le altre regioni italiane secondo il Portale della Flora d'Italia (<https://dryades.units.it/floritaly/index.php>), è stata osservata nel corso del 2025 in varie località della valle centrale da Lonati e Nota, dapprima a Montjovet sulla scarpata autostradale dove è stata raccolta (FI), quindi anche nei comuni di Verrès e di Arnad. Nella stazione di Montjovet è stata fatta successivamente anche una raccolta per l'erbario del Museo Regionale di Scienze Naturali (AO-N.SFV-3437).

358. **Ceratochloa cathartica** (Vahl) Herter (Poaceae)

Revisione dello status (da alloctona casuale a naturalizzata) (LONATI & NOTA, 2025b)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 158) questa specie aliena, osservata per la prima volta in Valle d'Aosta nel 2006, veniva indicata come casuale nella regione. Ulteriori stazioni ritrovate in seguito, comprese varie osservazioni di Lonati e Nota compiute nella bassa valle centrale, testimoniamo che *Ceratochloa cathartica* sia ormai da considerare naturalizzata.

359. **Dactylorhiza maculata** L. subsp. **maculata** (Orchidaceae)

Conferma della presenza di un *taxon* già escluso dalla Valle d'Aosta (BARTOLUCCI & GALASSO, 2025)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 86) questo *taxon* era considerato presente in Valle d'Aosta. Successivamente *Dactylorhiza maculata* subsp. *maculata* è stata ritenuta assente dal territorio italiano e le popolazioni delle Alpi occidentali, incluse quelle valdostane, attribuite a *Dactylorhiza savogiensis* D. Tyteca & Gathoye (= *Dactylorhiza maculata* subsp. *savogiensis* [D. Tyteca & Gathoye) Kreutz], *taxon* descritto nel 1990.

Recentemente, BARTOLUCCI & GALASSO (2025) recepiscono la trattazione di TISON J.-M. & DE FOUCAULT B. (2014) e di POWO (2025), che sinonimizzano *Dactylorhiza maculata* subsp. *savogiensis* (D. Tyteca & Gathoye) Kreutz a *Dactylorhiza maculata* L. subsp. *maculata*, la quale ritorna così ad essere considerata pianta presente nelle Alpi occidentali.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- AESCHIMANN D., LAUBER K., MOSER D.M., THEURILLAT J.-P., 2004. *Flora Alpina*. Bologna: Zanichelli. 3 vol.
- BARTOLUCCI F., GALASSO G., 2025. Notulae to the Italian native vascular flora: 20. *Italian Botanist*, 20: Supplementary data.1. Nomenclatural updates
- BERTOLLI A. (ed.), ADORNI M., ALESSANDRINI A., ANDREATTA S., ARDENGHI N. M. G., ARGENTI C., BONA E., BOVIO M., DELLAVEDOVA R., GALLINO B., KLEIH M., MAINETTI A., MARTINI F., PECCENINI S., PROSSER F., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., TOMASI G. & WILHALM T., 2024. *Flora endemica nel Nord Italia*. Bolzano: Athesia. 542 p.
- BOLZON P., 1912. Una singolare stazione di piante xerotermitiche in Valle d'Aosta. *Bullettino della Società Botanica Italiana*, 1912 (4): 78-86.
- BONIVENTO E., 2025. *Sporobolus indicus* (L.) R.Br. (Poaceae). In: Galasso *et al.*, 2025. Notulae to the Italian alien vascular flora: 20. *Italian Botanist*, 20: 116.
- BOVIO M., 2014. *Flora vascolare della Valle d'Aosta. Repertorio commentato e stato delle conoscenze*. Sarre: Testolin Editore. 662 p.
- BOVIO M. (a cura di), 2019. Note di aggiornamento al volume Flora vascolare della Valle d'Aosta - 6. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 73: 93-106.
- BOVIO M. (a cura di), 2023. Note di aggiornamento al volume Flora vascolare della Valle d'Aosta - 9. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 77: 139-152
- DOMINA G. *et al.*, 2025. Refining the inventory of the vascular flora of Italy: Unconfirmed, doubtful, excluded or extinct taxa. *Phytotaxa*, 723 (1): 1-137. <https://doi.org/10.11646/phytotaxa.723.1.1>
- DOMINA G., PERUZZI L., 2010. Notulae alla checklist della flora italiana: 1636. *Informatore Botanico Italiano*, 42 (1): 373.
- FAVRE E., 1874. Supplément au Guide du botaniste sur le Grand Saint-Bernard de M. le Chanoine Tissière. *Bulletin des travaux de la Murithienne*, 4: 41-78.
- GUARINO R., VYNOKUROV D., DENGLER J., BERASTEGI A., BIURRUN I., GARCIA-MIJANGOS I., JANIŠOVÁ M., LONATI M., NIKOLEI R., MAINETTI A., MISKOVA O., SÁNCHEZ-CARMONA S., OKSANA TYSHCHENKO O., NOTA G., 2024. (Re)discovery of four annual vascular plant species in dry grasslands in the Southwestern Alps (NW Italy). *Palaeartic Grasslands*, 62: (december 2024): 28-33.
- LONATI M., NOTA G. 2025a. *Avena barbata* Pott ex Link (Poaceae). In: Bartolucci *et al.*, 2025. Notulae to the Italian native vascular flora: 20. *Italian Botanist*, 20: 92.
- LONATI M., NOTA G. 2025b. *Ceratochloa cathartica* (Vahl) Herter (Poaceae). In: Galasso *et al.*, 2025. Notulae to the Italian alien vascular flora: 20. *Italian Botanist*, 20: 111.
- MOSER D. M., 2003. Sippendifferenzierung der *Pulsatilla alpina* (L.) Delarbre im Alpenraum. *Candollea*, 58 (1): 45-61
- PAYOT V., [1882]. *Florule du Mont-Blanc. Guide du botaniste et du touriste dans les Alpes Pennines. Phanérogames*. Paris: Libr. Sandoz et Thuillier. 291 p.
- PIGNATTI S., 2017-2019. *Flora d'Italia*. 2a Edizione. Bologna: Edagricole. 3 vol.
- POWO (2025 [onwards]) Plants of the World Online. Facilitated by the Royal Botanic Gardens, Kew. <https://powo.science.kew.org/>
- TISON J.-M., DE FOUCAULT B. (coords.), 2014. *Flora gallica. Flore de France*. Mèze: Biotope. XX, 1196 p.
- TITZ W., TITZ E., 1979. „*Valeriana versifolia*“ und andere oktoploide Arznei-Baldriane in den Schweizer Alpen und angrenzenden Regionen. *Bericht der Schweizerischen Botanischen Gesellschaft*, 89 (3/4), 251-277.
- VACCARI L., 1904-1911. *Catalogue raisonné des plantes vasculaires de la Vallée d'Aoste. Volume I. Thalamiflores et Calyciflores*. Aoste: Impr. Catholique. VIII, 635 p.
- VIGNOLO-LUTATI F., 1953. *Hieracia Pedemontana*. Catalogo sistematico. *Allionia*, 1 (2): 289-456.

Hanno contribuito a queste *Note di aggiornamento*:

- M. BOVIO, Société de la Flore Valdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
M. BROGLIO, Société de la Flore Valdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
A. BUCCELLA, Signayes Gioannet 168, I-11100 Aosta
D. CHABLOZ, Institut Agricole Régional, Rég. La Rochère 1/A, I-11100 Aosta
C. GANZ, Fraz. Perrière 78, I-11027 Saint-Vincent (AO)
G. GOTTSCHLICH, Hermann-Kurz-Str. 35, D-72074 Tübingen
F. MADORMO, Institut Agricole Régional, Rég. La Rochère 1/A, I-11100 Aosta
A. MAINETTI, Société de la Flore Valdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
A. ROSSOTTO, Fraz. Fossaz Dessous 55, I-11010 Saint-Nicolas (AO)
D. VALFRÉ, Località Les Glairs 3, I-11010 Rhêmes-Notre-Dame (AO)

Fotografie di M. BROGLIO, salvo *Orobanche amethystea* di A. BUCCELLA e *Orobanche reticulata* di A. ROSSOTTO